

*CONGREGAZIONE DEI CANONICI REGOLARI
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE*

INFORMAZIONI
DAL
CONSIGLIO GENERALE

ROMA
30 giugno – 17 luglio 2018

Il nuovo Consiglio Generale eletto dal Capitolo Generale si è riunito, su convocazione del Superiore Generale, per la prima volta sabato 30 giugno 2018.

Attorno al Superiore Generale eletto, Padre **RINALDO GUARISCO**, sono presenti: **Padre FRANCESCO TOMASONI**, Vicario Generale, e i Padri Consiglieri: **ANGELO SEGNERI, GIUSEPPE CHIARINI, THOMAS DOME**.

Il primo atto richiesto dalle Costituzioni al nuovo Consiglio Generale è la nomina del Segretario Generale. A questo incarico il Superiore Generale con voto collegiale del suo Consiglio nomina **Padre Angelo Segneri**, incaricandolo anche di fungere da moderatore degli incontri del Consiglio.

Si procede alla nomina dell'Economo Generale e del Procuratore Generale. Per la carica di Economo Generale, il Padre Generale propone a **Padre TARQUINIO BATTISTI** di continuare il suo lavoro finora svolto con grande dedizione e competenza. Il Padre accetta ed è quindi nominato dal Padre Generale **ECONOMO GENERALE CRIC**, Legale rappresentante della Congregazione e, inoltre, a lui viene rinnovato anche l'incarico di Archivistica della Congregazione. Come Procuratore Generale, il Superiore Generale nomina **P. Angelo Segneri**.

Il Consiglio rende noto che il Capitolo Generale CRIC ha nominato come Delegato al Consiglio Primaziale della Confederazione CRSA, **Padre Allan R. Jones** e come suo supplente **Padre Riccardo Belleri**.

Alla prima riunione del nuovo Consiglio Generale è invitato anche l'ex Superiore Generale P. Riccardo Belleri, al quale è chiesto di offrire delucidazioni su alcune questioni precedenti rimaste in sospeso, procedendo così a un ulteriore simbolico "passaggio di consegne". Il Superiore Generale e il suo Consiglio, colgono ancora l'occasione per ringraziare P. Riccardo Belleri per il servizio alla Congregazione svolto negli ultimi 12 anni.

Il Consiglio Generale, in questa sua prima sessione, si è soffermato su due aspetti principali:

1) Nomina degli Animatori delle Comunità territoriali e analisi di alcune situazioni particolari delle singole Comunità o confratelli;

2) Stesura, su richiesta del Capitolo Generale, del progetto formativo CRIC per il triennio 2018-2021.

1) NOMINA DEGLI ANIMATORI DELLE COMUNITÀ TERRITORIALI E ANALISI DI ALCUNE SITUAZIONI PARTICOLARI.

COMUNITÀ TERRITORIALE DEL PERÙ

Il Superiore Generale e il Consiglio dialogano con i confratelli del Perù presenti a Roma in occasione del Capitolo Generale, i quali per il momento non hanno richieste particolari da esporre. Nella Casa di formazione San Agustin di Piura vivono vari giovani in formazione, sotto la guida del **P. Maestro Rediberto Lazo**. Tra costoro, ci sono tre postulanti, i quali, se il loro percorso proseguirà bene, si riservano di presentare a un futuro Consiglio la loro domanda di ammissione al noviziato. In attesa fiduciosa di questi eventi, accogliendo la proposta dei confratelli peruviani, il Superiore Generale con l'assenso del Consiglio nomina **P. Alvaro Carpio** Animatore territoriale della Comunità territoriale del Perù.

COMUNITÀ TERRITORIALE DEL BRASILE

P. Giuseppe Chiarini informa il Consiglio sul “Progetto pastorale CRIC Brasile”, del quale aveva già fatto cenno nella relazione presentata al Capitolo Generale. Si tratta di un progetto pastorale che i confratelli si impegnano a elaborare concretamente nei prossimi mesi, consistente in un tentativo di riforma della Comunità CRIC brasiliana, al fine di riuscire a pensare e ad agire in uno spirito di comunione. Il Superiore Generale manifesta il proprio incoraggiamento per questo tentativo di rinnovamento, che recepisce le istanze emerse nel Capitolo Generale, e, insieme con il suo Consiglio, formula alcune osservazioni e in-

dicazioni affinché i confratelli brasiliani possano vivere in modo sempre più consono al carisma.

Seguendo la proposta dei confratelli brasiliani, il Superiore Generale con l'assenso del Consiglio nomina **P. Giuseppe Chiarini** Animatore territoriale della Comunità territoriale del Brasile e coordinatore del "Progetto pastorale CRIC Brasile". **P. Fiorenzo Bertoli** è confermato Superiore locale della Comunità del Brasile con sede nel Seminario Santa Monica.

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA CALIFORNIA

Si legge la relazione per il Consiglio Generale preparata dall'Animatore territoriale: la vita nella nuova D. Gréa House è molto migliore rispetto al passato.

Per quanto riguarda i singoli confratelli, la vita della Comunità va avanti tra preoccupazioni e speranze.

P. Thomas Dome informa sulla situazione vocazionale della Comunità CRIC della California. Ad agosto inizierà a vivere in comunità come postulante **José Antonio Diaz** (chiamato Antonio), già seminarista diocesano di Los Angeles, il quale ha lasciato il seminario diocesano perché, con il parere favorevole e le buone referenze dei suoi superiori, si sentiva chiamato alla vita religiosa.

Il postulante **Johnny Amaro** presenta la richiesta di noviziato, appoggiata dall'unanime parere positivo della Comunità CRIC USA. Il

Superiore Generale e il suo Consiglio accolgono con gioia e speranza la richiesta di Johnny Amaro e lo ammettono al noviziato, che inizierà il 15 agosto 2018, nella Dom Gréa House, sotto la guida del P. Maestro Thomas Dome.

Seguendo la proposta dei confratelli californiani, il Superiore Generale con l'assenso del Consiglio nomina P. Thomas Dome Animatore territoriale della Comunità territoriale della California. P. Rinaldo Guarisco, con il consenso del suo Consiglio, conferma P. Pasquale Vuoso Superiore locale della Comunità di Santa Paula.

Per distribuire meglio gli incarichi e le responsabilità tra i vari confratelli, P. Christopher Reeve assumerà l'economato della D. Gréa House.

COMUNITÀ TERRITORIALE ITALIANA

Per quanto riguarda la nomina dell'Animatore territoriale, in considerazione del fatto che una équipe formativa per l'animazione della Congregazione si installerà nella Casa Generalizia di Roma (vedi *infra*), il Superiore Generale ritiene opportuno che un'altra figura dedicata all'animazione della Comunità sia scelta tra i confratelli residenti al Nord Italia. Per questo, P. Rinaldo Guarisco propone P. Giuseppe Beffa, come Animatore territoriale italiano, facendo leva sulle sue qualità spirituali, intellettuali e relazionali, fiducioso che tutto ciò gli permetterà di svolgere un adeguato servizio di animazione in seno alla Congregazione. Pertanto, con il consenso del Consiglio, il Superiore Generale nomina **P. Giuseppe Beffa** Animatore della Comunità territoriale italiana, affidandogli anche l'incarico di coordinare gli incontri di formazione permanente per i confratelli di Montichiari e Volta Mantovana e di rivolgere un'attenzione particolare all'animazione dei giovani e degli Amici CRIC.

Per quanto riguarda la Comunità CRIC di Montichiari, P. Giambruno Chitò è confermato come Superiore locale, nonostante i problemi di salute. Per questo, verrà aiutato da P. Bruno Rapis, il quale si trasferisce a vivere nell'Istituto Maria Immacolata; inoltre, su proposta di P. Giuseppe Beffa, P. Bruno Rapis mantiene l'incarico di Economo della Comunità territoriale italiana. Per la Parrocchia Maria Immacolata in Borgosotto, si proporrà al Vescovo di Brescia P. Giampaolo Tortelli come Parroco. Contestualmente all'inserimento di P. Giampaolo Tortelli in Parrocchia – verosimilmente gennaio 2019 –, P. Rinaldo Guarisco, ora Superiore Generale, si sposterà a vivere nella Casa Generalizia di Roma.

Relativamente alle Comunità CRIC di Roma, dopo aver parlato con il Card. Vicario del S. Padre per la Diocesi di Roma, questo è il quadro che si delinea:

1) **S. Maria R. Pacis**: **P. Livio Rozzini** è confermato parroco e **P. Serafino Ciardi** collaboratore parrocchiale. Si uniranno alla Comunità di R. Pacis, da settembre **P. Riccardo Belle-ri**, come collaboratore parrocchiale e, da fine ottobre - al termine della tesi di specializzazione - il diacono **Erasmus Fierro**, il quale, dopo la sua ordinazione presbiterale, assumerà l'incarico di vicario parrocchiale.

2) **S. Giulio**: **P. Dario Frattini** ha chiesto di restare un anno da solo in parrocchia

3) **Natività di Maria**: **P. Francesco Tomasoni** è confermato parroco, P. Stefano Liberti vicario parrocchiale e P. Lorenzo Rossi collaboratore parrocchiale.

CASA GENERALIZIA

A proposito della Casa Generalizia, il Superiore Generale e il suo Consiglio esprimono la loro riconoscenza al Superiore uscente, P. Giampaolo Tortelli, il quale resterà a Roma fino all'ultimazione dei lavori, prevista per dicembre 2018, e nel contempo favorirà l'inserimento dei nuovi membri.

In linea con le direttive del Capitolo Generale, il Superiore Generale pensa alla costituzione di una **équipe formativa** per la gestione della Casa Generalizia, la quale, oltre a essere cuore pulsante per l'intera congregazione e per ciascun confratello, potrebbe diventare centro di coordinamento per la vita dei CRIC di Roma: una casa che abbracci e tenga insieme le due dimensioni della vita religiosa e pastorale. P. Rinaldo Guarisco è consapevole della nostra esiguità numerica e, quindi, del sacrificio che comporterà per alcune comunità locali lo spostamento di confratelli direttamente impegnati nella pastorale parrocchiale, ma, d'accordo con il suo Consiglio, ritiene che la valorizzazione, anche in termini umani, della Casa Generalizia costituisca una priorità per la nostra Congregazione.

Faranno dunque parte di questa équipe formativa, dedicata all'anima-zione della Congregazione e all'attuazione del cammino formativo: **P. Rinaldo Guarisco**, il quale si trasferirà a Roma da gennaio 2019; **P. Luigi Franchini**, il quale assumerà l'incarico di Superiore della Casa Generalizia e **P. Angelo Segneri**, coordinatore dell'équipe. A costoro si aggiungono **P. Tarquinio Battisti** e **P. Giorgio Giovannini**, già residenti nella casa, i quali collaboreranno secondo le loro capacità e caratteristiche alla realizzazione di questo progetto di vita fraterna.

Un motivo di gioia viene da **P. Erasmo Fierro**, il quale ha presentato domanda di ammissione all'Ordine del presbiterato. Il Superiore Generale e il suo Consiglio accettano la richiesta e lo ammettono all'ordine del presbiterato, comunicandogli anche la sua futura destinazione come vicario parrocchiale a S. Maria Regina Pacis. P. Erasmo Fierro si unirà alla Comunità di R. Pacis da diacono, dopo la conclusione della tesi di specializzazione in teologia, verosimilmente alla fine di ottobre 2018. L'ordinazione presbiterale, invece, si svolgerà a Mairano (BS) nei primi mesi dell'anno 2019.

COMUNITÀ DIPENDENTI DIRETTAMENTE DAL SUPERIORE GENERALE

Per quanto riguarda le Comunità dipendenti direttamente dal Superiore Generale (ad eccezione della Casa Generalizia di cui si è appena detto), non ci sono novità di rilievo rispetto a quanto segnalato nelle informazioni del Consiglio Generale di gennaio 2018. A proposito delle situazioni dei singoli confratelli segnaliamo:

- **P. Alexandre Simon**, il Decano della Comunità CRIC, attende ormai la sua Pasqua. Lo ricordiamo nelle nostre preghiere.
- **P. Bernard Loy** ha subito nei primi giorni di luglio un intervento chirurgico per sostituire la protesi alla spalla destra. Accompagniamo anche lui e la sua convalescenza con la preghiera.
- **P. Allan R. Jones** prosegue i suoi studi dottorali in bioetica e, per questo, trascorrerà l'anno accademico 2018-2019 presso l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio), risiedendo nel monastero benedettino di Keizersberg (Mont-César).

VARIE ED EVENTUALI

- A proposito della gestione del bollettino **“La voce della Comunità”**: è questo un tema sollevato al recente Capitolo Generale. Il Superiore Generale e il suo Consiglio si riservano di trattare più diffusamente la questione al prossimo Consiglio Generale. Nel frattempo P. Rinaldo Guarisco, in qualità di Superiore Generale ed Editore della rivista, si impegna, in dialogo con gli Animatori territoriali, a individuare in ogni Comunità territoriale un corrispondente incaricato specificamente di collaborare alla rivista.
- Il Superiore Generale ricorda alcuni appuntamenti previsti nell'ambito della **Confederazione CRSA**:
 - a. Dal 24 al 27 settembre 2018, giornate di studio e Consiglio Primaziale a Novacella.
 - b. Dal 1 al 5 luglio 2019, a Sion (Svizzera) si svolgerà il Congresso CRSA.

2) PROGETTO FORMATIVO CRIC PER IL TRIENNIO 2018-2021

Il cammino di formazione permanente ci sta particolarmente a cuore, come anche è sottolineato nella ratio formationis appena approvata dal Capitolo Generale.

Pertanto, il Superiore Generale istituisce una **Commissione** di confratelli per stilare, in ossequio alle delibere capitolari, il programma per il prossimo triennio. Detta Commissione è composta dai seguenti membri: **P. Rinaldo Guarisco, P. Francesco Tomasoni, P. Angelo Segneri, P. Luigi Franchini**; collaborazione esterna di P. Tarquinio Battisti, P. Giuseppe Chiarini, P. Giuseppe Beffa.

I lavori della Commissione saranno coordinati da un supervisore esterno, P. Fermo Bernasconi, mccj, del Segretariato per la Formazione dei Missionari Comboniani a Roma.

La Commissione invierà progressivamente il materiale per il cammino formativo, che, in base alla lettera del Superiore Generale del 6 luglio u.s., si concentrerà per il triennio 2018-2021 sulle delibere capitolari:

- n. 1 e 3, riguardanti la spiritualità;
- n. 8, sulla pastorale di comunione;
- n. 9, 11 e 12, sull'apertura al mondo e, in particolare, ai giovani.

Dopo un primo incontro introduttivo previsto per ottobre 2018, nei mesi novembre 2018-gennaio 2019, si presenteranno le delibere n. 1, 3 e 8, le quali saranno approfondite nel biennio 2019-2020.

Nell'anno pastorale 2020-2021 si inizierà ad affrontare il tema dell'apertura al mondo (delibere capitolari n. 9, 11 e 12), il quale, previa verifica intermedia del cammino formativo in sede di Consiglio Generale Allargato, verosimilmente ci terrà occupati anche nel successivo triennio 2021-2024.

Le singole Comunità territoriali e quelle dipendenti direttamente dal Superiore Generale possono organizzare gli incontri formativi secondo le modalità a esse più confacenti. Tuttavia, facendo tesoro delle esperienze degli ultimi anni, si propone il seguente schema per il lavoro mensile, che tenga compresenti le due dimensioni personale e comunitaria della formazione:

1. **incontro comunitario**, durante il quale viene consegnato il materiale elaborato dalla Commissione e oggetto del lavoro mensile;

2. **lettura personale** del materiale inviato dalla Commissione;

3. **condivisione comunitaria** sul tema mensile a livello di Comunità locale e/o di Casa di riferimento. I frutti di questa condivisione saranno raccolti ogni mese dall'Animatore territoriale (o dai singoli confratelli per le Comunità dipendenti direttamente dal Superiore Generale) e inviati alla Commissione, la quale se ne gioverà per verificare l'andamento del cammino formativo e preparare i successivi contenuti. Per agevolare la condivisione comunitaria, il materiale inviato dalla Commissione sarà accompagnato da alcune domande che permetteranno a ciascuno di esprimere la sua posizione personale sull'argomento trattato, seguendo la metodologia SWOT già adottata in preparazione al Capitolo Generale 2018 (per ogni tema si individuano punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce);

4. in considerazione del fatto che un tema portante della formazione è quello della spiritualità, in ogni incontro comunitario mensile ci sarà uno **spazio di preghiera**, preparato dalla Commissione.

Ecco i **temi degli incontri di ottobre 2018-gennaio 2019**, sui quali la Commissione è già al lavoro per produrre il relativo materiale:

- Ottobre: **Presentazione globale delle delibere capitolari** e della lettera del Superiore Generale del 6 luglio.
- Novembre: **Curare la dimensione spirituale personale** (delibera n. 1).
- Dicembre: **Spiritualità di comunione** (delibera n. 3).
- Gennaio: **Comunità in missione** (delibera n. 8).

In questi primi incontri del nuovo Consiglio Generale, il Superiore Generale ha cercato, per quanto possibile, di ascoltare ciascun confratello, per dare nuovo impulso a uno stile di collaborazione e condivisione che vorrebbe caratterizzasse il sessennio del suo generalato. È auspicio di tutti i membri del Consiglio che questa caratteristica si conservi e si radichi maggiormente, così da crescere nella spiritualità di comunione, fortemente messa in luce, tra l'altro, dalle recenti delibere capitolari.

Il Superiore Generale, trattati tutti gli argomenti previsti per questo Consiglio, lo dichiara ufficialmente terminato.

Il prossimo Consiglio Generale è fissato per i giorni 7-17 gennaio 2019, nella Casa Generalizia di Roma .

Roma 17 luglio 2018

P. Angelo Segneri Seg. Gen.